

Merende a confronto

La merenda è momento di socializzazione nel mondo della scuola. Proponiamo un percorso per scoprire che tipo di merenda si faceva nel recente passato e per confrontarlo con quello consueto, per poi realizzare un menù settimanale di classe.

di Viviana Codato 15 febbraio 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Organizzare ed esporre le informazioni relative alla propria esperienza seguendo scansioni temporali.
- Rappresentare le esperienze vissute in modo tematico.



ATTIVITÀ

1. [Facciamo un'intervista gourmet ai familiari](#)
2. [Confrontiamo le merende](#)
3. [LABORATORIO Il menù settimanale delle merende](#)



TESTI E SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [TESTO Storia della merenda](#)
- [SCHEDA Merende di ieri e di oggi](#)



PER APPROFONDIRE

- [LEZIONE Materia e energia: la mia colazione](#)



ATTIVITÀ 1

Facciamo un'intervista gourmet ai familiari

Iniziamo la lezione con delle domande: "Che cos'è la merenda? Quando fate merenda? Dove? Che cosa avete portato per la merenda a scuola?".

In un cartellone già predisposto per colonne in base al tipo di domanda, registriamo le risposte degli alunni. Definiamo la merenda quale pasto leggero da consumare a metà mattina come spuntino o tra il pranzo e la cena.

Spieghiamo ai bambini che fare merenda è importante per distribuire l'energia fornita dal cibo in tutto l'arco della giornata e leggiamo il **TESTO Storia della merenda** per conoscere la sua origine.

STORIA | Testo

Classe prima

STORIA DELLA MERENDA

Il 17 settembre si festeggia la Giornata nazionale della merenda.

La merenda è una tradizione italiana nata come spuntino da compiere a metà mattina e a metà pomeriggio.

La parola "merenda" deriva dal verbo latino *merere* (meritare) e inizialmente consisteva in una piccola ricompensa dopo aver svolto il proprio dovere.

La merenda della tradizione contadina consisteva in pane e olio, pane e salame, pane burro e zucchero o pane e cioccolato, piatti sostanziosi che servivano per reintegrare le energie perse durante il lavoro faticoso dei campi.

Negli anni 50 del Novecento le industrie dolciarie inventano la merendina, cioè un mini pasto tascabile. In questo modo inizia a scomparire sempre di più la tradizionale merenda preparata in casa, per lasciare spazio, negli anni 70-80, alla merenda confezionata. Vengono messi in commercio dolci confezionati che si ispirano ai dolci tradizionali.



Storia della merenda

 **TESTO**

Chiediamo di disegnare su un foglio la propria merenda e quella che desidererebbero. Con attenzione alle situazioni personali, proponiamo poi agli alunni di intervistare genitori e nonni o persone anziane tramite la **SCHEDA Merende di ieri e di oggi** per conoscere le merende diffuse ai loro tempi.

STORIA | Scheda

Classe prima

MERENDE DI IERI E DI OGGI

• Fai queste domande ai genitori e ai nonni e scrivi le risposte.

Ho intervistato

1. Ai tuoi tempi c'era la merenda? ☐ Sì. ☐ No.

2. Facevi lo spuntino a scuola? ☐ Sì. ☐ No.

3. A che ora facevi ricreazione?

.....

4. In cosa consisteva la merenda?

☐ frutta ☐ dolce ☐ acqua

☐ tè ☐ succo di frutta

☐ salato (pane, pizza...)

☐ merendina confezionata

5. Dove mettevi la merenda?

.....

6. Dove facevi merenda a scuola?


.....

7. Ora fai merenda? ☐ Sì. ☐ No.

8. Quando la fai?

.....

Merende di ieri e di oggi

 **SCHEDA DIDATTICA**

Raccogliamo le interviste, poi registriamo le risposte in una tabella come quella in **Fig. 1** su un cartellone o alla LIM. Compiliamo la tabella sia per i genitori sia per i nonni.

Fig. 1

INTERVISTATO	BEVANDA	MERENDA DOLCE	MERENDA SALATA	FRUTTA
NONNO	ACQUA			MELA
NONNA	TÈ	BISCOTTI		
...				

ATTIVITÀ 2

Confrontiamo le merende

Proseguiamo con un'attività di analisi e confronto delle proprie merende e quelle dei familiari usando il cartellone delle merende e la tabella delle risposte alle interviste. Cerchiamo di individuare analogie e differenze: prepariamo quindi un istogramma alla lavagna o alla LIM da riportare sul quaderno in modo da visualizzare il tipo di merenda più gradito dai bambini e dai loro familiari.

Costruiamo poi su un cartellone una linea del tempo semplice con le merende a partire dai nonni fino ai giorni nostri, in modo visualizzare le trasformazioni avvenute nel corso del tempo (**Fig. 2**).

Fig. 2



Concludiamo con un'attività laboratoriale in cui realizziamo un menù settimanale delle merende da degustare in classe.

LABORATORIO

Il menù settimanale delle merende Che cosa serve

Cartellone.

Come si fa

1. Osserviamo i disegni realizzati dai bambini durante la prima attività sulle merende desiderate.
2. Avviamo una discussione per scegliere le merende più sane e adeguate al momento della ricreazione a scuola e, dopo una decisione democratica, individuiamo quelle da inserire nel menù.
3. Disegniamo sul cartellone una tabella che sarà la base del menù settimanale (**Fig. 2**) e chiediamo ai bambini di riprodurla sul quaderno.

Fig. 2

Merenda settimanale a scuola	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
disegno						
nome	mela	pane e formaggio				

4. Abbiniamo una merenda a ogni giorno della settimana.
5. Nel menù scriviamo e disegniamo la merenda.

Per saperne di più...

Per approfondire possiamo fare riferimento alla [LEZIONE Materia e energia: la mia colazione](#).

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- riconosce elementi chiave della sua esperienza?
- espone le informazioni secondo una semplice scansione temporale?

Documentiamo con l'attività di laboratorio come l'alunna/o sia in grado di rappresentare le esperienze vissute in modo tematico.